

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. MICHELE DELL'AGLI

DOTT.SSA PATRIZIA GEREMIA

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

ORGANO DI REVISIONE VERBALE N. 37 DEL 28.11.2022 PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023 - 2025, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025, del COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA, 28 novembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. MICHELE DELL'AGLI

DOTT.SSA PATRIZIA GEREMIA

INDICE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025	10
1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI.....	10
1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	14
2. PREVISIONI DI CASSA	16
3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2023 - 2025.....	18
4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO.....	20
5. LA NOTA INTEGRATIVA.....	21
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	22
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	24
A) ENTRATE	24
ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE	24
RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA	25
ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE) E RELATIVE	25
SANZIONI.....	25
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA	26
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	27
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	29
CANONE UNICO PATRIMONIALE	29
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	31
SPESE DI PERSONALE.....	31
SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.....	35
SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI.....	35
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	36
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA.....	38
FONDO DI RISERVA DI CASSA	38
FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	38
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI.....	39
ORGANISMI PARTECIPATI.....	40
SPESE IN CONTO CAPITALE	42
INDEBITAMENTO	42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	45
CONCLUSIONI	47

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA nominato con delibera consiliare n. 99 del 10.11.2021;

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 18.11.2022 le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale, complete degli allegati:
 - o la deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 09.11.2022, con la quale sono state approvate le tariffe relative all'Imposta di soggiorno per l'anno 2023;
 - o la deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 15.11.2022, con la quale sono state approvate le tariffe relative alle aree sosta per l'anno 2023 e sono state istituite nuove aree a pagamento;
 - o la deliberazione della Giunta Comunale n. 307 del 15.11.2022 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada;
 - o la deliberazione della Giunta Comunale n. 308 del 15.11.2022 con la quale è stato approvato il tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023;
 - o la deliberazione della Giunta Comunale n. 309 del 15.11.2022 con la quale sono state approvate le tariffe per l'anno 2023 relative al Canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria;
 - o la deliberazione della Giunta Comunale n. 310 del 15.11.2022 con la quale è stato adottato lo schema del programma triennale degli investimenti previsti per gli anni 2023-2025, unitamente all'elenco annuale delle opere pubbliche previste nell'anno 2023, e il programma biennale 2023-2024 per l'acquisizione di forniture e servizi;
 - o la deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 15.11.2022 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 la quale, tra l'altro, contiene e recepisce tutti i suddetti provvedimenti oltre che il Piano delle alienazioni, ed il programma delle assunzioni personale del triennio;
 - o n. 311 del 15.11.2022 avente come oggetto: "Approvazione schema nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025";
 - o n. 312 del 15.11.2022 avente come oggetto La delibera della Giunta Colo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023- 2025, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 312 del 15.11.2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e della Nota Integrativa;

necessari per esprimere il proprio parere sui seguenti documenti e provvedimenti:

- o il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. LGS. 267/2000 dalla Giunta comunale, compreso il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D. LGS. 50/2016, il Fabbisogno del personale e il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del DL 112/2008;
- o la delibera di Giunta Comunale n. 293 del 9.11.2022 di approvazione tariffe imposta di soggiorno 2023;

- la delibera di Giunta Comunale n. 307 del 15.11.2022 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera della Giunta Comunale n. 308 del 15.11.2022 relativa ai servizi pubblici a domanda individuale determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2023;
- la delibera della Giunta Comunale n. 309 del 15.11.2022 relativa alla rideterminazione delle tariffe relative al Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione suolo pubblico;
- La delibera della Giunta Comunale n. 306 del 15.11.2022 relativa all'istituzione di nuove aree di sosta a pagamento e all'aggiornamento del Piano tariffario;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Considerato che in data 24 novembre 2022 l'Organo di revisione ha incontrato il Dirigente Servizi Finanziari, dott.ssa Loretta Bettari, la quale ha illustrato la documentazione già inviata descrivendo il percorso messo in atto per la formazione del bilancio di previsione, fornendo i dettagli richiesti e la documentazione a supporto delle manovre tariffarie messe in atto (imposta di soggiorno, aree sosta e canone occupazione di suolo pubblico), anche in relazione alle rispettive destinazioni e previsioni in bilancio;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 17.11.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025 che verrà allegato alla delibera del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio;

L'organo di revisione ha effettuato le verifiche descritte di seguito al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Desenzano del Garda registra una popolazione al 01/01/2022 di n. 29.430 abitanti.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio – in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità – sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 5 agosto 2022, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

L'Ente **ha deliberato** le seguenti modifiche tariffarie relative a:

- Imposta di soggiorno;
- Tariffe aree di sosta a pagamento;
- Tariffe canone unico patrimoniale,

come da deliberazioni della Giunta Comunale sopra descritte.

L'ente in relazione alla Tariffa Rifiuti:

- Ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 14.04.2022 lo schema per la regolazione della qualità della gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022), quale ente territorialmente competente;
- Ha approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 14.04.2022 il Piano Economico finanziario per il quadriennio 2022-2025;
- si è avvalso della facoltà prevista all'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 2021, convertito nella legge n. 25 del 2022, di approvare il Piano Economico Finanziario, le tariffe ed i Regolamenti previsti per la Tariffa Rifiuti per il 2023 entro il termine del 30 aprile del 2023;
- gli stanziamenti necessari per il corretto funzionamento del servizio sono stati iscritti in bilancio, in pareggio, come previsto dalla normativa e come descritto dettagliatamente nella Nota Integrativa al paragrafo 1.1.2.

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n° 30 del 14/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 8 in data 30.03.2022 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	1.825.201,36
<i>b) Fondi accantonati</i>	10.672.846,87
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	15.510,08
<i>d) Fondi liberi</i>	3.926.513,70
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	16.440.072,01

Risultato di Amministrazione Presunto 2022

La gestione dell'anno 2022, al momento della stesura del Bilancio di previsione 2023 – 2025, presenta il seguente risultato di amministrazione presunto:

Risultato di amministrazione presunto 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione 2023	19.534.197,31
Uscite che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	5.222.704,00

Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	2.767.286,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	1.050.000,00
Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022	16.028.779,31
Parte accantonata	12.850.201,22
Parte vincolata	2.735.333,68
Parte destinata investimenti	105.879,19
Parte disponibile	337.365,22

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Al Bilancio di Previsione 2023/2025 non è stato applicato avanzo presunto.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2022

Il Dpcm 22/9/14 ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33, comma 1 del D.Lgs 33/2013, così come modificato dal D.L. 66/2014.

Per il comune di Desenzano del Garda l'andamento nei primi trimestri del 2022 è il seguente:

1° trimestre 2022	-16,14
2° trimestre 2022	-21,32
3° trimestre 2022	-22,58

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022*
Disponibilità	21.452.710,99	22.562.904,15	19.174.943,33
Di cui cassa vincolata	2.061.216,88	1.591.744,48	2.231.019,36
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Alla data di elaborazione del bilancio 2023

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		Previsione di competenza	1.836.023,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		Previsione di competenza	9.199.541,29	1.050.000,00	550.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	4.375.611,33	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		Previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		Previsione di cassa	22.562.904,15	19.174.943,33		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.709.019,83	Previsione di competenza	25.615.886,00	25.943.577,20	25.923.644,20	26.209.787,20
			Previsione di cassa	33.328.947,91	29.520.088,56		
2	Trasferimenti correnti	240.356,17	Previsione di competenza	2.201.141,42	1.136.573,88	966.122,83	894.266,65
			Previsione di cassa	2.464.321,58	1.259.132,98		

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
3	Entrate extratributarie	2.282.431,45	Previsione di competenza	8.719.258,24	10.750.636,02	10.731.700,02	10.711.437,50
			Previsione di cassa	9.796.230,35	11.219.853,50		
4	Entrate in conto capitale	3.506.068,53	Previsione di competenza	14.430.882,22	18.967.503,89	4.717.735,74	4.838.085,66
			Previsione di cassa	12.796.922,77	13.476.368,06		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione di competenza	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	3.600.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	583.108,52	Previsione di competenza	11.533.126,45	11.533.126,45	11.083.126,45	11.083.126,45
			Previsione di cassa	11.563.255,16	11.533.126,45		
	TOTALE TITOLI	23.320.984,50	Previsione di competenza	63.500.294,33	72.931.417,44	54.422.329,24	54.736.703,46
			Previsione di cassa	70.949.677,77	71.608.569,55		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.320.984,50	Previsione di competenza	78.911.469,95	73.981.417,44	54.972.329,24	54.736.703,46
			Previsione di cassa	93.512.581,92	90.783.512,88		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres.*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art.42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultati dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	11.914.169,41	Previsione di competenza	38.424.347,11	36.894.459,10	36.645.304,05	36.668.654,35
			di cui già impegnato		3.228.916,08	242.353,86	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	41.608.381,96	35.602.480,16		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.934.623,44	Previsione di competenza	27.055.596,39	23.617.503,89	5.267.735,74	4.838.085,66
			di cui già impegnato		6.621.565,79	330.908,49	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.050.000,00	550.000,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	25.770.907,24	23.423.636,29		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	Previsione di competenza	898.400,00	936.328,00	976.163,00	1.146.837,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	898.400,00	936.328,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	863.190,06	Previsione di competenza	11.533.126,45	11.533.126,45	11.083.126,45	11.083.126,45

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
			<i>di cui già impegnato</i>		100,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	12.136.650,39	11.533.126,45		
	TOTALE TITOLI	21.711.982,91	Previsione di competenza	78.911.469,95	73.981.417,44	54.972.329,24	54.736.703,46
			<i>di cui già impegnato</i>		9.850.581,87	573.262,35	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.050.000,00	550.000,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	81.414.339,59	72.495.570,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.711.982,91	Previsione di competenza	78.911.469,95	73.981.417,44	54.972.329,24	54.736.703,46
			<i>di cui già impegnato</i>		9.850.581,87	573.262,35	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.050.000,00	550.000,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	81.414.339,59	72.495.570,90		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
Totale entrate correnti vincolate a	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrata in conto capitale	1.050.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.050.000,00

<i>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023</i>	<i>Importo</i>
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.050.000,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.050.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per parti finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	550.000,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento:)	550.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	550.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti nell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
altre risorse (da specificare)	
Totale FPV entrata parte corrente	
Entrata in conto capitale	1.050.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
Totale FPV entrata parte capitale	1.050.000,00
TOTALE	1.050.000,00

L'organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo. Come riportato nella nota integrativa del Dirigente dell'area servizi finanziari, il Fondo iscritto si riferisce alla realizzazione della passeggiata a lago tratto Desenzanino – Pontile Feltrinelli.

2. PREVISIONI DI CASSA

<i>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023</i>
	Fondo di cassa all'1/1/2023	19.174.943,33
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.520.088,56
2	Trasferimenti correnti	1.259.132,98
3	Entrate extratributarie	11.219.853,50
4	Entrate in conto capitale	13.476.368,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	3.600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.533.126,45
	TOTALE TITOLI	71.608.569,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		90.783.512,88

<i>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023</i>
TITOLI		
1	Spese correnti	35.602.480,16
2	Spese in conto capitale	23.423.636,29
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	936.328,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.533.126,45
	TOTALE TITOLI	72.495.570,90
SALDO DI CASSA		18.287.941,98

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di

competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento in corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2023 comprende la cassa vincolata per Euro 2.231.019,36 (alla data della stesura del bilancio di previsione).

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2023				19.174.943,33
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.709.019,83	25.943.577,20	42.652.597,03	29.520.088,56
2	Trasferimenti correnti	240.356,17	1.136.573,88	1.376.930,05	1.259.132,98
3	Entrate extratributarie	2.282.431,45	10.750.636,02	13.033.067,47	11.219.853,50
4	Entrate in conto capitale	3.506.068,53	18.967.503,89	22.473.572,42	13.476.368,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	583.108,52	11.533.126,45	12.116.234,97	11.533.126,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.320.984,50	73.981.417,44	97.302.401,94	90.783.512,88
1	Spese correnti	11.914.169,41	36.894.459,10	48.808.628,51	35.602.480,16
2	Spese in conto capitale	8.934.623,44	23.617.503,89	32.552.127,33	23.423.636,29
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	936.328,00	936.328,00	936.328,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	863.190,06	11.533.126,45	12.396.316,51	11.533.126,45
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.711.982,91	73.981.417,44	95.693.400,35	72.495.570,90
	SALDO DI CASSA	1.609.001,59	0,00	1.609.001,59	18.287.941,98

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2023 - 2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.174.943,33	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	37.830.787,10	37.621.467,05	37.815.491,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	36.894.459,10	36.645.304,05	36.668.654,35
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.351.279,44	2.353.608,41	2.347.858,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	936.328,00	976.163,00	1.146.837,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.050.000,00	550.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.567.503,89	4.717.735,74	4.838.085,66
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.617.503,89	5.267.735,74	4.838.085,66
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		550.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2023	2024	2025
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'importo di euro 597.973,22 per l'anno 2025 è relativo all'operazione di rinegoziazione mutui di cassa depositi e prestiti effettuata nel 2020 e finanzia spese di investimento.

4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<i>ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE</i>	<i>ANNO 2023</i>	<i>ANNO 2024</i>	<i>ANNO 2025</i>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	216.962,10	10.000,00	10.000,00
TOTALE	224.962,10	18.000,00	18.000,00

<i>SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI</i>	<i>ANNO 2023</i>	<i>ANNO 2024</i>	<i>ANNO 2025</i>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	224.962,10	18.000,00	18.000,00
TOTALE	224.962,10	18.000,00	18.000,00

5. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione DUP

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 238 del 20.9.2022 .

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 75 del 27.10.2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 30 del 2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 311 del 15.11.2022.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso con verbale n. 36 del 28.11.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo ed è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 310 del 15.11.2022.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la approvazione consiliare del DUP, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e approvato con delibera della Giunta Comunale n. 310 del 15.11.2022 unitamente al Piano Opere Pubbliche.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. è stata approvata con atto di G.C. n. 55 del 1° marzo 2022, successivamente modificata con atto di G.C. n. 151 del 31 maggio 2022 ed integrata con deliberazione n. 187 dell'8 agosto 2022, secondo le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA, emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Il PTFP è stato assorbito, con deliberazione di G.C. n. 303 del 15 novembre 2022, nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art.6 del DL 80 del 9/6/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

Dagli atti di programmazione, approvata in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, emergono gli indirizzi per l'attività gestionale intesi ad assicurare la funzionalità dei servizi, l'ottimizzazione delle risorse, il monitoraggio ed il controllo della spesa, e si prevede, tra gli obiettivi prioritari, il contenimento della dinamica della spesa di personale, attraverso il controllo delle dinamiche occupazionali – retributive.

La pianificazione del fabbisogno di personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, analiticamente trattati negli atti di approvazione del Piano triennale di Fabbisogno di Personale tra cui quelli di cui al DM 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.108 del 27/04/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del DL 34/2019, come da indicazioni operative della Circolare pubblicata in GU l'11 settembre 2020.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di contenimento complessivo della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni e sono compatibili con le nuove regole di cui al DM 17 marzo 2020 citato. Lo stesso è stato coerentemente inserito nel DUP 2022-2024, e 2023-2025. Il successivo PIAO 2023-2025, che conterrà il PTFP, assicurerà la coerenza dei propri contenuti con il DUP ed con il bilancio di previsione e verrà approvato entro il 31 gennaio 2023.

La previsione triennale di Bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse dalla programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è coerente con le previsioni del Bilancio di previsione 2023/2025 ed è contenuto nel DUP sul quale questo collegio ha espresso specifico parere.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

<i>Esercizio 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
2.060.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.300.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	<i>Esercizio 2022 (assestato)</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
IMU	13.300.000,00	13.300.000,00	13.300.000,00	13.450.000,00
TOTALE	13.300.000,00	13.300.000,00	13.300.000,00	13.450.000,00

Il gettito iscritto in bilancio è al netto della quota di Euro 2.990.620,90 per l'alimentazione del fondo di solidarietà nazionale; le aliquote sono invariate per l'anno 2023 rispetto agli anni precedenti.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in Euro 2.587.798,00 per accertamenti e per Euro 610.000,00,00 per le somme derivanti dai versamenti tardivi.

L'Ente ha anche tenuto conto dei possibili effetti della Sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022 in quanto, né la previsione assestata 2022, né la previsione per il 2023 ha tenuto conto del gettito introitato nel 2021 ammontante ad Euro 13.607.686,40, come descritto nella Nota Integrativa al paragrafo 1.1.1.

TARI

Nel bilancio di previsione 2023 – 2025 sono state iscritte le seguenti somme:

	<i>Esercizio 2022 (assestato)</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
TARI	5.670.297,92	5.734.979,20	5.729.979,20	5.729.979,20
TOTALE	5.670.297,92	5.734.979,20	5.729.979,20	5.729.979,20

Si rimanda alla Nota integrativa, paragrafo 1.1.2 l'approfondimento della materia e per gli stanziamenti posti provvisoriamente in bilancio, nel rispetto del pareggio.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 118 del 17.12.2012 l'imposta di soggiorno, differenziata per tipologia di struttura ricettiva. Con delibera di Giunta comunale n. 293 del 9.11.2022 è stata approvata la rimodulazione delle tariffe per l'anno 2023. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa, paragrafo 1.1.7.

<i>Altri Tributi</i>	<i>Esercizio 2022 (assestato)</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Imposta di soggiorno	1.150.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
TOTALE	1.150.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter del D.lgs. n. 23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

Per quanto concerne la quantificazione del gettito e la corretta destinazione delle somme introitate si fa rinvio a quanto contenuto nella Nota Integrativa al paragrafo 1.1.7.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni e al recupero per i mancati pagamenti all'ente, sono riportati nella seguente tabella:

<i>TRIBUTO</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
ICI	1.200,00	1.200,00	1.200,00
IMU	2.557.798,00	2.557.865,00	2.554.008,00
TARI	130.500,00	130.500,00	130.500,00
ATTIVITA' DI RECUPERO CON AGENZIA DELLE ENTRATE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE	2.697.498,00	2.697.565,00	2.693.708,00
FCDE	1.479.258,29	1.479.258,29	1.479.258,29

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023/2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	3.091.015,82	0,00	3.091.015,82
2022	3.002.035,00	0,00	3.002.035,00
2023	3.087.035,00	0,00	3.087.035,00
2024	2.737.035,00	0,00	2.737.035,00
2025	1.932.860,66	0,00	1.932.860,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	524.500,00	524.500,00	524.500,00
TOTALE ENTRATE	524.500,00	524.500,00	524.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	207.350,00	207.350,00	207.350,00
Percentuale fondo (%)	39,53%	39,53%	39,53%
Riscossione presunta da coattiva su residui	52.571,86		

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 369.721,86 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con delibera di Giunta n. 307 del 15/11/2022 la somma di euro 369.721,86 è stata destinata per interventi di spesa di cui alle finalità articoli 208, comma 4, lettere a), b) e c), del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 32.000,00 (oltre ad euro 160,00 per oneri) alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Locale.

La Giunta ha deliberato che i proventi originati da sanzioni derivanti da violazione dei limiti di velocità di cui all'articolo 142 comma 12-bis verranno individuati successivamente in base agli effettivi incassi realizzati.

La quota vincolata è destinata alla spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi per violazioni regolamenti comunali

Nel bilancio risultano iscritte le seguenti somme per violazioni di regolamenti comunali:

<i>TRIBUTO</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>Prev. 2025</i>
VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
VIOLAZIONI CONFERIMENTI RIFIUTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
SANZIONI PER ERRATA APPLICAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	47.000,00	47.000,00	47.000,00
FCDE	23.391,90	23.391,90	23.391,90

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi, canoni patrimoniali e concessioni cimiteriali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	290.100,00	300.500,00	311.300,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.689.812,52	1.681.587,52	1.715.650,00
Canoni concessori portuali ed extra portuali	231.000,00	231.000,00	231.000,00
Canoni diversi (reti)	134.005,50	134.005,50	134.005,50
Concessioni cimiteriali	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE ENTRATE	2.604.918,02	2.607.093,02	2.651.955,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	35.393,05	37.722,02	31.972,05

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi aree di sosta comunali a pagamento

Nel bilancio di previsione 2023-2025 sono stati iscritti i proventi derivanti dalle aree di sosta a pagamento, le cui tariffe sono state riviste con delibera di Giunta comunale n. 306 del 15.11.2022.

Il gettito previsto ammonta ad euro 4.000.000,00 per ogni annualità.

La destinazione delle somme introitate ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 285/1992 è stata illustrata al paragrafo 1.1.10 della Nota integrativa, ponendo in relazione i proventi dei parcheggi con le sanzioni al codice della strada.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale

PREVENTIVO 2023

<i>Servizio</i>	<i>Entrate/Proventi previsione 2023</i>	<i>Spese/Costi previsione 2023</i>	<i>% di copertura</i>
Asili nido	447.417,41	619.634,36	72,21%
Impianti sportivi	6.500,00	201.984,89	3,22%
Mense scolastiche	619.680,00	1.023.626,45	60,54%
Mense non scolastiche	55.000,00	160.259,36	34,32%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	174.000,00	196.921,80	88,36%
Corsi vari per adulti	60.000,00	61.461,31	97,62%
Centro Aggregazione Giovanile	59.856,00	429.921,88	13,92%
Assistenza domiciliare	125.000,00	308.373,61	40,54%
TOTALE	1.547.453,41	3.002.183,67	51,54%

Le spese degli asili nido sono state considerate al 50% come previsto dall'art. 5 Legge 498 del 23.12.1992

L'organo esecutivo con deliberazione n. 308 del 15/11/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,54 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.904,00.

È opportuno precisare che non appare nell'elenco sopra riportato, il TRASPORTO SCOLASTICO, che è stato dichiarato "servizio pubblico essenziale a garanzia del diritto allo studio" (Corte dei Conti Sezione Autonomie, delibera 25/2019) e non "servizio a domanda individuale" ai sensi del D.M. 131/1983.

Canone unico patrimoniale

L'art. 1, cc. 816 e ss., L. 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.

Il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, cc. 7-8 del Codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha istituito e disciplinato il Canone Unico patrimoniale con deliberazione consiliare n. 79 in data 29.12.2020. Per l'anno 2023, con delibera di Giunta comunale n. 309 del 15.11.2022, la giunta comunale ha disposto la modifica delle tariffe.

Gli importi stanziati nel bilancio sono i seguenti

	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Canone Unico Patrimoniale	503.146,83	640.100,00	635.000,00	650.100,00
TOTALE	503.146,83	640.100,00	635.000,00	650.100,00

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Gli importi stanziati nel bilancio sono i seguenti

	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Canone Unico Patrimoniale	550.000,00	590.000,00	580.000,00	600.000,00
TOTALE	550.000,00	590.000,00	580.000,00	600.000,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>		<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	7.623.465,94	7.102.676,35	7.102.646,35	7.052.326,35
102	Imposte e tasse a carico ente	549.170,24	477.718,20	480.218,19	474.341,69
103	Acquisto beni e servizi	21.827.232,21	21.782.152,40	21.722.173,45	21.321.627,27
104	Trasferimenti correnti	4.575.447,86	3.801.812,10	3.606.600,00	3.579.100,00
107	Interessi passivi	455.520,00	666.546,00	630.952,00	591.479,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	597.973,22
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	196.290,09	81.450,00	81.350,00	81.350,00
110	Altre spese correnti	3.197.220,77	2.982.104,05	3.021.364,06	2.970.456,82
TOTALE		38.424.347,11	36.894.459,10	36.645.304,05	36.668.654,35

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025 tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale triennale approvato con atto di G.C. n. 55 del 1° marzo 2022, successivamente modificata con atto di G.C. n. 151 del 31 maggio 2022 ed integrata con deliberazione n. 187 dell'8 agosto 2022, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- D.Lgs 25/05/2017 n. 75 (c.d. Decreto Madia) che ha modificato il D. Lgs. 165/2001 ed il successivo D.M. 8 maggio 2018 relativo a "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale (PTFP) da parte delle amministrazioni pubbliche";
- art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria e che, in particolare al comma 2, prevede l'emanazione di un decreto ministeriale e che, a decorrere dalla data individuata dal decreto medesimo, "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione....." ;
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, D.M. 17 marzo 2020, pubblicato in data 27 aprile 2020, riguardante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", tenuto conto, in particolare, delle tabelle che, differenziando i Comuni in base alla classe demografica di appartenenza, definiscono i valori soglia di massima spesa di personale consentita, ed individuano i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale, le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio. A seguito dell'applicazione dei parametri indicati dalla norma, tenuto conto della fascia demografica

di appartenenza (per questo Ente si tratta della fascia f) corrispondente alla classe ricompresa tra 10.000 e 59.000 abitanti) la situazione risulta essere la seguente:

Calcolo delle entrate correnti				
Calcolo delle entrate correnti	2019	2020	2021	Media del triennio
Titolo 1	€ 26.785.868,71	€ 24.199.313,46	€ 26.174.128,45	€ 25.719.770,21
Titolo 2	€ 1.263.027,48	€ 8.025.061,27	€ 3.157.873,00	€ 4.148.653,92
Titolo 3	€ 7.897.415,36	€ 5.909.236,04	€ 7.712.749,05	€ 7.173.133,48
Totale entrate correnti	€ 35.946.311,55	€ 38.133.610,77	€ 37.044.750,50	€ 37.041.557,61
FCDE assestato 2021 (accantonato in avanzo 2021)			€ 3.722.828,12	
Entrate correnti nette				€ 33.318.729,49
Spesa del personale				
Spesa del personale 2021 esclusa IRAP				€ 6.613.055,87
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				19,85%
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali				
Fascia demografica			Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti			27,00%	31,00%
Esito del test di verifica				
SPESA DEL PERSONALE: PUO' ESSERE INCREMENTATA				SI
SPESA DEL PERSONALE: DEVE ESSERE RIDOTTA				NO
Spesa massima del personale teorica				
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente				€ 8.996.056,96
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018				€ 2.383.001,09

L'Ente che registra, come da tabella, una incidenza delle spese di personale sulle spese correnti pari al 19,85% in quanto Ente virtuoso, è teoricamente autorizzato pertanto ad incrementare la spesa del personale entro l'anno 2025. Trattasi di risultati che sono autorizzatori in linea teorica, dovendo essere prioritariamente consentiti dalla sostenibilità di Bilancio e dalla capacità di spesa, e dagli atti di programmazione dell'Ente. I dati riportati però, consentono di affermare con ampia sicurezza che questo Comune è tra gli Enti virtuosi che possono incrementare la spesa di personale nel rispetto delle nuove disposizioni di legge, secondo la programmazione del Piano triennale del fabbisogno di personale vigente. Secondo un principio di gradualità, il legislatore ha indicato le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, secondo classe demografica, e precisamente prevede che in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni che si collocano sotto il valore soglia di riferimento nel rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (27% per Desenzano del Garda) possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale soglia medesimo, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore di riferimento (27% per Desenzano e gradualità del 9% per il 2020, del 16% per il 2021, del 19% per il 2022, del 21% per il 2023, del 22% per il 2024), come da tabella di seguito riportata.

La programmazione in corso risulta in linea con la gradualità indicata, anzi risulta essere anche prudenzialmente più bassa:

Calcolo possibili incrementi della spesa periodo 2020 - 2025							
Spesa del personale 2018						6.390.764,51	
Fascia demografica dell'ente							
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti							
Calcolo incrementi annuali massimi possibili rispetto alla spesa 2018							
Periodi	Anno	% incremento	Incremento totale	Incremento dell'anno	Resti non considerati PARERE RGS PROT.12454/2021	Incremento spesa annuale	Resti quinquennio NON SOMMATI (da utilizzare in alternativa)
Periodo transitorio	2020	9,0%	€ 575.168,81	€ 575.168,81	0,00	€ 575.168,81	€ 183.179,46
	2021	16,0%	€ 1.022.522,32	€ 447.353,51	€ -	€ 447.353,51	€ -
	2022	19,0%	€ 1.214.245,26	€ 191.722,94	€ -	€ 191.722,94	€ -
	2023	21,0%	€ 1.342.060,55	€ 127.815,29	€ -	€ 127.815,29	€ -
	2024	22,0%	€ 1.405.968,19	€ 63.907,64	€ -	€ 63.907,64	€ -
Totale per verifica				€ 1.405.968,19	0,00	1.405.968,19	183.179,46

Effettuata la verifica si rileva dunque che questo Ente si colloca al di sotto della soglia più bassa prevista per la fascia demografica di appartenenza per cui la copertura del fabbisogno come approvato può essere assicurata, fatti prioritariamente salvi gli equilibri e la capacità di Bilancio.

Tuttavia, per quanto sia possibile un incremento sostanziale nel triennio in senso teorico, la previsione di Bilancio si mantiene prudenzialmente entro ambiti ben più ristretti, al fine di assicurare sostenibilità finanziaria per un triennio che può rivelarsi particolarmente critico per le condizioni generali in cui si trova ad operare, tra uscita dalla pandemia epidemiologica, la crisi economica e la situazione generale, per le quali le entrate possono risultare fortemente ridimensionate. La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2024 tiene conto inoltre: dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.058.052,08, secondo il prospetto seguente, con riferimento allo schema di previsione di bilancio 2023-2025:

PROSPETTO DI CONTENIMENTO SPESA (comma 557, art.1- L. 296/2006 come modificato dall' art.3, c. 5-bis DL 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014) MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013 (estrazione dati 2011-2013 dai questionari conto consuntivo del Collegio dei Revisori dei Conti)						
	Denominazione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	MEDIA TRIENNIO	schema Bilancio previsione spesa di personale 2023-2025
1	Spese di personale(già intervento 01, poi in programmi: 2-3-4-5-6-7-8)	6.860.563,29	6.450.741,25	6.307.794,91	6.539.699,82	7.102.676,35
2	IRAP-Imposte e tasse (già intervento 07, poi in programmi 2-3-4-5-6-7-8)	388.019,50	360.177,29	346.312,33	364.836,37	445.518,20
3	+ Co.co.co.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	+ Contratti di somm.ne lavoro (cap. 233)	106.000,00	49.717,52	0,00	51.905,84	0,00
5	+ Nonni vigile/custode - per il 2013 anche voucher	58.737,46	44.877,76	47.254,00	50.289,74	65.860,00
(A)	TOTALE SPESE DI PERSONALE	7.413.320,25	6.905.513,82	6.701.361,24	7.006.731,77	7.614.054,55
1	- diritti di rogito (cap. 2)	37.002,00	34.118,59	30.579,22	33.899,94	0,00
2	- IRAP su diritti di rogito	2.408,00	2.342,56	2.099,54	2.283,37	0,00
3	" Incentivi funzioni tecniche" con oneri ed IRAP CAP 944	86.454,65	46.319,86	28.335,33	53.703,28	60.000,00
4	- spesa per vigili stagionali +oneri	35.443,45	19.809,43	37.918,26	31.057,05	12.085,00
5	- irap su vigili stagionali	1.478,00	1.220,38	2.612,80	1.770,39	1.011,50
6	- compensi ICI (dal 2013:cap. 186 = intervento 01. in precedenza in 03) + irap su ICI (dal 2013: cap.304 =intervento 07) e compensi incentivi IMU tutto compreso	0,00	0,00	68.607,01	22.869,00	56.982,00
7	- rinnovi contrattuali 2006 - 2007	266.347,92	254.194,06	280.753,53	267.098,50	262.224,81
8	- rinnovi contrattuali 2008 - 2009	182.871,10	174.533,92	193.246,26	183.550,43	180.087,69
9	- rinnovi contrattuali 2016 - 2018	0,00	0,00	0,00	0,00	226.654,44
	- rinnovi contrattuali 2019-2021					208.164,19
10	- fondo rinnovi contrattuali (cap. 185+oneri riflessi ed IRAP)	63.775,53	50.281,71	38.950,00	51.002,41	27.030,00
11	lavoro straordinario elezioni rimborso Ministero interno(nel 2011-2013 in altre spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
12	quota d'obbligo categorie protette	301.445,32	301.445,32	301.445,32	301.445,32	288.227,82
13	fondo previdenza completare PERSEO (cap.187/1) e contributo 1% CPDEL previdenza PL (CAP. 1843/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00
	decreto crescita art.33 incremento personale rispetto al 2018 come da vigente piano del fabbisogno 2022-2024	0,00	0,00	0,00	0,00	591.176,00
(B)	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	977.225,97	884.265,83	984.547,27	948.679,69	1.949.843,45
(C)	SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)	6.436.094,28	6.021.247,99	5.716.813,97	6.058.052,08	5.664.211,10
(C)	MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013	6.058.052,08			riduzione prev.	393.840,98

con riferimento alla copertura della dotazione organica potenziale, riportata nel PTFP 2022-2024 vigente e confermata nel suo aggiornamento;

Tiene conto inoltre dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, n. 90, convertito in legge 114/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, ferme restando le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 316.462,73;

- dell'insussistenza di eccedenze di personale, valutata anche sotto il profilo della situazione finanziaria dell'Ente; il rispetto, negli atti di programmazione, di quanto previsto dal D. Lgs 75/2017 e successivo DM 8 maggio 2018, e dalla Legge di Bilancio per l'anno 2020 L.160/2019;
- delle regole relative ai parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ed è quindi stato verificato che il Comune di Desenzano del Garda non è Ente strutturalmente deficitario (come certificazione da ultimo rendiconto approvato) e non è Ente in dissesto;
- delle prescrizioni e limiti in materia di trattamento del salario accessorio del personale (limite anno 2016), di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, aggiornati con riferimento al personale in servizio al 31.12.2018, di cui 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (così detto decreto crescita), e comunque valorizzati nei limiti della capacità di Bilancio,
- della precisazione che il limite, di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 che, anche alla luce delle ultime circolari del MEF emanate per la redazione del Conto Annuale, oltre che a giurisprudenza consolidata per costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti, è da considerarsi limite del salario accessorio per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo di valutazioni distinte per ciascuna categoria di personale, dirigente e non dirigente che opera nell'amministrazione.

L'organo di revisione, dà atto che gli indirizzi programmatori del Piano del fabbisogno del personale vigente sono inseriti e documentati nel DUP 2023-2025 e Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione a cui si fa rinvio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2023 - 2025 in euro 98.588,50.

Tale limite è stato calcolato ai sensi dell'art. 14 comma 1 e 2 del D.L. 66/2014, convertito con Legge 89/2014.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, approvato con DGM 196/2010, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/ competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2023-2025, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2023

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2023 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.960.772,20	0,00	2.080.142,99	2.080.142,99	26,130%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.347.712,52	0,00	271.136,45	271.136,45	11,550%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	10.308.484,72	0,00	2.351.279,44	2.351.279,44	22,810%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.308.484,72	0,00	2.351.279,44	2.351.279,44	22,810%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2024

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2024 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.960.772,20	0,00	2.080.142,99	2.080.142,99	26,130%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.364.487,52	0,00	273.465,42	273.465,42	11,570%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	10.325.259,72	0,00	2.353.608,41	2.353.608,41	22,790%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.325.259,72	0,00	2.353.608,41	2.353.608,41	22,790%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2025

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2025 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.960.772,20	0,00	2.080.142,99	2.080.142,99	26,130%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.373.750,00	0,00	267.715,45	267.715,45	11,280%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	10.334.522,20	0,00	2.347.858,44	2.347.858,44	22,720%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.334.522,20	0,00	2.347.858,44	2.347.858,44	22,720%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 127.356,88 pari allo 0,350% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 165.287,92 pari allo 0,450% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 131.130,65 pari allo 0,360% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari allo 2,00% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

Per l'anno 2023 l'ente, nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 130.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente compreso l'esercizio 2022.

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2023</i>	<i>ANNO 2024</i>	<i>ANNO 2025</i>
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (TFM)	3.067,73	3.067,73	3.067,73
TOTALE	8.067,73	8.067,73	8.067,73

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

<i>Rendiconto anno 2021</i>	
Fondo rischi contenzioso pregresso	115.525,77
Fondo rischi vari per passività potenziali	130.000,00
Fondo oneri futuri*	0,00

<i>Rendiconto anno 2021</i>	
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo TFM	13.573,65
Fondo rinnovi contrattuali	244.968,00
Accantonamento per imposta di pubblicità	50.000,00

*I dati sono estratti dall'Allegato A1 del risultato di amministrazione del Rendiconto. Visto che non è prevista una voce per gli oneri futuri correggere la voce Altri fondi e inserire il dato a mano

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Al 31.12.2021, come da delibera di Giunta comunale n. 45 del 15.2.2022, alla luce degli indicatori calcolati e certificati da AREARGS e Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) e degli obblighi di comunicazione, l'Ente non era tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali;

Il Collegio dei Revisori prende atto dell'andamento dell'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per i primi tre trimestri del 2022 riassunto nella seguente tabella:

I° trimestre 2022	-16,14
II° trimestre 2022	-21,32
III° trimestre 2022	-22,58

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

La situazione delle società partecipate dall'ente al 31.12.2021 si può riassumere nella rappresentazione sottostante:

		Ragione sociale / denominazione partecipazione	Codice fiscale / Partita IVA	Forma giuridica	Quota % di partecipazione diretta	Percentuale detenuta dalla società tramite	Partecipazione indiretta del comune di Desenzano
1		GARDA UNO SPA	87007530170	Società per azioni	21,86%		
	a	<i>Acque Bresciane Srl</i>	03832490985	Società a responsabilità limitata		18,11%	3,96%
	b	<i>Biociclo Srl</i>	01920660244	Società a responsabilità limitata		24,00%	5,25%
	c	<i>La Castella Srl</i>	02903410989	Società a responsabilità limitata		50,00%	10,93%
	d	<i>Gal Garda Valsabbia soc. Consortile a r.l.- in liquidazione</i>	02356600987	Società consortile a responsabilità limitata		1,50%	0,33%
	e	<i>Leno Servizi Srl</i>	02822690984	Società a responsabilità limitata		40%	8,74%
	f	<i>AGS Azienda Globale service Srl (AGS Srl)</i>	02594040988	Società a responsabilità limitata		49%	10,71%
	g	<i>Garda uno</i>	87007530170			2,54%	0,56%
2		DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI	03499620981	Azienda speciale di Ente Locale	100%		
3		AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	Associazioni e Fondazioni	16,39%		
	a	Gal Garda e colli Mantovani soc. consortile a r.l.	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata		0,25%	0,04%
4		CONSORZIO LAGO DI GARDA - LOMBARDIA	02149890986	Consorzio	1,42%		
	a	Visit Brescia - Bresciatourism soc. consortile a r.l.	02403340983	Società consortile a responsabilità limitata		0,98%	0,01%
	b	Gal Garda Valsabbia soc. consortile a r.l. – in liquidazione	02345600987	Società consortile a responsabilità limitata		1,50%	0,02%
	c	Garda unico Scrl – agenzia per la promozione e la commercializzazione del lago di Garda	02081030229	Società consortile a responsabilità limitata		33,33%	0,47%

5	AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO	96022970170	Ente pubblico non economico	10,39%	
6	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI Soc consortile a r.l.	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata	5,08%	

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società di capitali di cui il Comune di Desenzano del Garda detiene partecipazioni, ovvero Garda Uno Spa e Acque Bresciane Srl, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non si trova nelle condizioni necessarie per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22.12.2021, con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 – ricognizione alla data del 31.12.2020 e relazione sullo stato di attuazione del piano ai sensi dell'art. 20 c. 4", all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti attraverso l'applicativo ConTe in data 02/05/2022;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – attraverso l'applicativo partecipazioni del portale del Tesoro in data 28.04.2022.

Garanzie rilasciate

Non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs 175/2016)

Il Comune ha fissato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, per l'Azienda speciale DASS che gestisce le farmacie con la deliberazione n. 311 del 23.11.2022, che verrà eventualmente aggiornata per la predisposizione del bilancio 2023.

Il Comune non detiene il controllo su nessuna altra società.

Il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

		2023	2024	2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.050.000,00	550.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.567.503,89	4.717.735,74	4.838.085,66
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.617.503,89	5.267.735,74	4.838.085,66
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	550.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Alla data della stesura del bilancio di previsione 2023 – 2025 non sono stati programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Durante l'esercizio si procederà all'eventuale aggiornamento di tali investimenti.

L'Ente NON intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate

l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	16.448.610,49	15.586.561,56	14.688.161,56	17.351.833,56	16.375.670,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	862.048,93	898.400,00	936.328,00	976.163,00	1.146.837,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	15.586.561,56	14.688.161,56	17.351.833,56	16.375.670,56	15.228.833,56
Nr. Abitanti al 31/12/2021	29.430	29.430	29.430	29.430	29.430
Debito medio per abitante	529,61	499,09	589,60	556,43	517,46

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023-2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	469.213,78	455.520,00	666.546,00	630.952,00	591.479,00
Quota capitale	862.048,93	898.400,00	936.328,00	976.163,00	1.146.837,00
Totale	1.331.262,71	1.353.920,00	1.602.874,00	1.607.115,00	1.738.316,00

La previsione di spesa per gli anni 2023-2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	469.213,78	455.520,00	666.546,00	630.952,00	591.479,00
Entrate Correnti	35.946.311,55	38.133.610,77	37.044.750,50	36.536.285,66	37.830.787,10
% su Entrate Correnti	1,310%	1,190%	1,800%	1,730%	1,560%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'organo di revisione ha verificato che non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

È in corso invece una fideiussione di Euro 19.050,76 richiesta dal Comune e a favore della Prefettura a garanzia di un contributo già erogato dalla stessa per progetti sulla Polizia Locale, come da delibera Giunta Comunale n. 234 del 27.10.2020. La fideiussione garantisce il corretto utilizzo del contributo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato);

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Carlo Aldo Merico

Dott. Dell'Agli Michele

Dott.ssa Geremia Patrizia